

COMUNE DI BULZI

Provincia di Sassari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 4 Del 06-04-20

Oggetto:	APPROVAZIONE DEL DUP DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022.
-----------------	---

L'anno duemilaventi il giorno sei del mese di aprile alle ore 12:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

FRONTERA DEMETRIO	A	SANNA SARA	A
MULTINEDDU EDOARDO	P	DETTORI FRANCESCO ANTONIO	P
VACCA STEFANO MATTIA ITALO	P	SARDU PALMIRO FAUSTO	A
PIGA PIETRO GIUSTINO	P	OGGIANO AURORA LEONARDA	P
MANUNTA MARIA VELELLA	P	GATTU MAURA	P
BIOSA MICHELE ANDREA	A		

ne risultano presenti n. 7 e assenti n. 4.

Assume la presidenza il Signor MULTINEDDU EDOARDO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Comunale SONNU SILVIA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il T.U. 18 agosto 2000, n° 267;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.

18/08/2000, n° 267 hanno espresso:

PARERE: REGOLARITA` TECNICA
VISTO con parere Favorevole

Il Responsabile
OGGIANO ADONELLA

PARERE: REGOLARITA' CONTAB.
VISTO con parere Favorevole

Il Responsabile
OGGIANO ADONELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto Il D.Lgs 267/2000, il quale dispone che i Comuni, le Province e le Comunità montane deliberino annualmente il Bilancio di Previsione finanziario redatto in termini di competenza e cassa per la prima annualità, e solo competenza per gli anni successivi, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità oltre a quanto disposto dal principio contabile applicato concernente la programmazione;

Richiamato il “principio applicato della programmazione” che novella il processo proprio del bilancio di previsione di seguito presentato per sommi capi:

- L’attività di bilancio trova origine nella presentazione del Documento Unico di Programmazione;
- Tale documento è composto da due sezioni:
 - una a carattere strategico con orizzonte temporale il mandato sindacale
 - una a carattere operativo con orizzonte temporale il triennio di bilancio
- il Documento Unico di Programmazione è elemento di indirizzo ed esprime l’obiettivo a cui la totalità dell’azione amministrativa e gestionale debba tendere;
- il bilancio di previsione ha natura finanziaria e potere autorizzatorio;
- il bilancio ha cadenza pluriennale con previsioni di competenza e, solo per il primo esercizio, si esprimono anche previsioni di cassa;
- il bilancio di previsione ha quale unità elementare per l’entrata la tipologia e per la spesa il programma declinato in titoli.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n.17 in data 11.02.2020, tramite la quale si approva il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 da sottoporre al Consiglio Comunale, quale documento programmatico per gli esercizi relativi a detto periodo di programmazione, secondo le tempistiche del DM 28/10/2015;

Dato atto che il Documento Unico di Programmazione per l’esercizio 2020/2022 e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall’ordinamento finanziario contabile;

Visto il comma 683-bis dell’art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n.147, introdotto dall’art. 57 bis del D.L. 124/2019 "In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, **approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile 2020**. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati». "

Come già anticipato, in materia di tassa sui rifiuti si mantengono inalterati i costi e le entrate già previste nell’esercizio 2019 in attesa della redazione dei nuovi piani finanziari secondo la metodologia prevista da ARERA, con necessità di future variazioni alla programmazione e con la conseguente approvazione di nuove tariffe per la copertura dei costi del servizio entro il 30 aprile 2020, data inserita con opportuno emendamento alla nuova legge di bilancio in via di formazione proprio per tener conto delle citate modifiche.

Vista la L. 160/2019 (L. di bilancio 2020) in particolare i commi da 738 a 783 relativi alle nuove disposizioni sull'imposta municipale propria (IMU)

Visto il comma 779 della L. 160/2019 che, relativamente alle delibere concernenti le aliquote e il regolamento IMU prevede "Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque **non oltre il 30 giugno 2020**. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020. "

Visto il decreto ministeriale 13 dicembre 2019 del Ministero dell'Interno con il quale viene differito al 31 marzo 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'annualità 2020/2022;

Considerato che, la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, nella seduta del 27 febbraio 2020, ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ha espresso parere favorevole all'ulteriore Differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali;

Visto il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2018;

- considerato che, il Comune, per l'anno 2018 si è avvalso della facoltà data agli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi del comma 3 dell'art. 233 bis del D.Lgs 267/2000, modificato dall'art. 1 comma 831 della legge di bilancio 145/2018, inserendola nella deliberazione di approvazione del rendiconto. Di tale facoltà è stata data comunicazione sul sito della Banca Dati della Pubblica Amministrazione (BDAP);

Visto lo schema di Bilancio di Previsione predisposto per gli anni 2020/2022, approvato dalla Giunta Comunale con la deliberazione n.18 dell'11/02/2020.

Preso atto che, nella redazione del suddetto schema, si è tenuto conto dell'attuale contesto normativo definito dalla Legge n. 145 del 30/12/2019 (legge di bilancio 2019) che, aveva già aperto nuovi spiragli, sia in merito alla rinnovata autonomia nella politica delle entrate tributarie, attraverso il mancato rinnovo del blocco dell'aumento delle aliquote, sia attraverso il superamento dei limiti imposti dai vincoli di finanza pubblica con la possibilità di utilizzo degli avanzi di amministrazione e del Fondo pluriennale vincolato, nonché del ricorso all'indebitamento, sempre nei limiti previsti dal Testo unico degli Enti Locali.

Tale apertura si è accompagnata altresì ad un affievolimento delle politiche di riduzione della spesa e alla conferma delle attribuzioni derivanti dai trasferimenti erariali.

Considerato che la spesa corrente è stata prevista in bilancio in ragione di quanto necessario ed indispensabile a garantire il funzionamento e il livello qualitativo di tutti i servizi forniti alla collettività e in relazione alle esigenze funzionali e agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui si riferisce il bilancio di previsione finanziario, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale.

Tuttavia rimane sempre alto il livello di controllo e verifica delle spese correnti, in dipendenza della reale disponibilità delle risorse e delle finalità che si intendono perseguire.

Pur in presenza di un'apertura da parte del Governo, con l'adozione di una legge di bilancio che ha consentito ai Comuni una maggior libertà di manovra e di utilizzo delle risorse accantonate con l'avanzo di amministrazione, la redazione del bilancio di previsione 2020-2022 non solo non prevede il finanziamento di alcuna spesa corrente con oneri di urbanizzazione, ma le stesse previsioni di entrata, ove riguardanti poste caratterizzate da profili di non assoluta certezza o di ripetitività, sono state quantificate con rigorosa cautela e destinate a spese di carattere non ripetitivo.

Nella parte spesa, è stato iscritto a bilancio per il 100% per ciascun anno del triennio 2020-2022 il fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato secondo i principi contabili di cui al punto 3.3 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, come meglio indicato nella nota integrativa al bilancio.

Le spese del personale sono state calcolate sulla base del vigente C.C.N.L. del 21/05/2018 e della programmazione triennale 2020/2022 del fabbisogno del personale prevista dall'art. 91, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, prevedendo per ciascuna missione e programma contenente spese di personale, i fondi destinati alla corresponsione dell'indennità di vacanza contrattuale e dell'elemento perequativo ai sensi dell'art. 1, comma 437, della Legge 145/2018.

Le previsioni delle spese d'investimento sono state iscritte nel bilancio finanziario 2020-2022 sulla base del programma triennale e l'elenco annuale, in conformità alle disposizioni contenute nella sezione del DUP, e per il finanziamento delle stesse non è previsto il ricorso all'indebitamento, ma l'applicazione della quota di avanzo di amministrazione presunto.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa;
- la relazione del revisore dei conti;

Ai sensi dell'articolo 18-bis del D.Lgs. n. 118 del 2011, e dell'art. 19 del D.Lgs. n. 91 del 31/05/2011, è stato allegato altresì il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", ovvero un sistema di indicatori semplici, misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, che sarà oggetto di separata pubblicazione ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D.Lgs. 33/2013.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 1, commi 820-821-823, della Legge 145/2018, sono stati aboliti a decorrere dall'anno 2019, i vincoli di finanza pubblica, comportando, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 non hanno avuto più applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardavano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi.

Il bilancio viene quindi considerato in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo certificato in sede di rendiconto, attraverso il prospetto "Verifica degli equilibri",

Ritenuto che, al fine di garantire la permanenza degli equilibri di bilancio nel tempo e tutelare l'ente da eventuali carenze, occorre massimizzare l'attenzione all'attivazione di ogni spesa corrente, garantendo comunque il livello di qualità dei servizi resi, subordinandola alla sua reale copertura monetaria, nel pieno rispetto del dettato dell'art. 183 TUEL.

Visti il D.Lgs n. 267/2000 e il D.Lgs n. 118/2011 ed il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto lo Statuto dell'ente;

Visto il parere favorevole rilasciato dall'organo di revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, punto 2, del D.Lgs 267/2000;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000

Con voti n° 7 voti favorevoli n. 7 Consiglieri presenti e votanti espressi in forma palese

DELIBERA

- 1) **di approvare**, in conformità a quanto dispone il D.Lgs n. 118/2011 ed al discendente principio contabile della programmazione, il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2020/2022;
- 2) di prendere atto che tale documento ha compito programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
- 3) **di approvare**, in conformità a quanto dispone il D.Lgs 118/2011, il Bilancio di Previsione per gli anni 2020/2022 ed i relativi allegati, come individuati nel dispositivo della richiamata deliberazione della Giunta comunale n.18 dell'11/02/2020.
- 4) di subordinare l'attivazione di ogni spesa, garantendo comunque il livello di qualità dei servizi resi, alla sua reale copertura monetaria nel pieno rispetto del dettato dell'art. 183 TUEL.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione, unanime, espressa in forma palese

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva si sensi di legge

Il Presidente, prima di dichiarare chiusa la seduta, in relazione all'emergenza Covid-19, esorta i Consiglieri a farsi portatori di opera di convincimento affinché le persone non escano di casa, soprattutto gli anziani. In caso di necessità devono contattare il Comune anche tramite Proloco o Compagnia Barracellare e si farà fronte unitamente alle esigenze.

Comunica di non aver optato per norme più severe per il Comune di Bulzi in quanto non ritenute necessarie.

Interviene il Consigliere Oggiano per chiedere informazioni relativamente alla notizia di un caso di positività a Bulzi;

Il Presidente assicura che la situazione è sotto controllo;

Continua il Consigliere Oggiano facendo presente che ci sono persone che non seguono le prescrizioni, persone che vanno in casa d'altri che non usano correttamente i presidi, chiede se potrebbe essere fatta un'ordinanza specifica per andare a Sedini o Perfugas per l'acquisto di beni di prima necessità;

Il Presidente risponde che già i Bulzesi possono recarsi in entrambi i Paesi.

Alle ore 12,25 Il presidente dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
MULTINEDDU EDOARDO

Il Segretario Comunale
SONNU SILVIA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 07-04-20 per rimanervi per quindici giorni consecutivi;
- E' stata trasmessa, con elenco n. _____ in data _____, ai capigruppo consiliari;
- E' stata trasmessa all'Organo di Controllo in data _____, Prot. N. _____

Bulzi, 07-04-20

Il Segretario Comunale
SONNU SILVIA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno 06-04-20, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Bulzi, li _____

Il Segretario Comunale
SONNU SILVIA
